



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione risorse umane e affari generali dell'Università degli Studi di Udine

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTO	il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010, n. 5;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 585 del 3.12.2014;
VISTO	il Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
VISTO	il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.Lgs. 8.04.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell'Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione) 2006-2009;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2016 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2017-2019;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.05.2017 con la quale in linea con il progetto di revisione organizzativa della struttura amministrativa adottato il 28.10.2016, è stata approvata l'istituzione della Direzione Risorse Umane e Affari generali e Direzione Servizi Operativi, da attivarsi a seguito dell'espletamento delle procedure di reclutamento dei dirigenti di II fascia;
VISTA	la nota prot. n. 18309 del 23.06.2017, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
CONSIDERATO	che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all'art. 28 del CCNL Area VII (Dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e di ricerca) in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;



VISTA	che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 nel termine di due mesi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'Amministrazione e richiesto dal bando;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione risorse umane e affari generali dell'Università degli Studi di Udine.

La figura professionale richiesta dovrà:

- supportare gli organi accademici nell'attuazione dei piani strategici dell'Ateneo;
- dirigere, coordinare e controllare le attività degli uffici sottoposti;
- organizzare e gestire il personale e le risorse strumentali ed economiche affidate;
- definire gli obiettivi e gli standard di prestazione e qualità delle attività sotto ordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dagli organi accademici;
- gestire la programmazione annuale e pluriennale dei fabbisogni di personale.

La figura richiesta dovrà inoltre possedere approfondite conoscenze nei seguenti ambiti:

- regolamentazione relativa all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni universitarie;
- diritto amministrativo e della legislazione universitaria;
- normativa disciplinante i rapporti di lavoro presso le università, sia pubblicistici che privatistici, compresa la normativa concernente i procedimenti disciplinari e il regime delle incompatibilità nonché il trattamento retributivo e previdenziale;
- norme che disciplinano il processo civile e del lavoro e il processo amministrativo;
- processi relativi al coordinamento e allo sviluppo delle risorse umane, per la pianificazione, progettazione e realizzazione di metodologie e di strumenti di gestione del personale;
- lingua inglese;
- principali programmi di Office automation.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari



- del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici;
 - c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
 - d) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 2) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso, coloro i quali abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti generali prescritti. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto di uno o più dei requisiti generali prescritti dal bando.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

Oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, i candidati devono trovarsi in una delle condizioni soggettive alternative elencate di seguito:

- a) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per il cui accesso è richiesto il possesso della laurea; per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni; per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in possesso della laurea magistrale, del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto a tre anni;
- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, muniti di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali; nel caso in cui il soggetto, munito di laurea, sia in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 il periodo è ridotto ad un anno;
- c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché muniti di laurea;



d) cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

Si precisa che per laurea e laurea magistrale si intendono i titoli così definiti dal D.M. n. 270/2004, tenuto conto delle equiparazioni previste per i titoli rilasciati anteriormente al D.M. citato.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente conferente.

I requisiti specifici per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti specifici prescritti.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici prescritti dal bando.

Art. 4

Domande e termine di presentazione

La domanda (allegato A), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato, pena l'esclusione dalla selezione. Unitamente alla domanda il candidato dovrà inviare la dichiarazione sostitutiva dei titoli (allegato B) e il Curriculum Vitae (allegato C) debitamente sottoscritti.

La domanda deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Area Organizzazione e Personale – Ufficio Personale Tecnico Amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine.

La domanda dovrà essere presentata, unitamente ai previsti allegati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^a serie speciale, pena l'esclusione dalla selezione. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it. La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale o con firma autografa scansita ed accompagnata da copia del documento di identità, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF. In caso di firma autografa scansita la casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente bando.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.



L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario n. 000040469443 (ABI 02008 CAB 12310 CIN R IBAN IT23R0200812310000040469443 BIC SWIFT: UNCRITM1UN6) presso l'UNICREDIT BANCA S.p.A. – Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto di Dirigente di II fascia".

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) la residenza: indirizzo, Comune, C.A.P.;
- e) la cittadinanza posseduta; Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- k) di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) possesso dei requisiti specifici elencati nell'art. 3;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- n) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



Nella domanda i candidati dovranno dichiarare gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza e/o preferenza a parità di punteggio, ai sensi del presente articolo.

Ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati che intendono avvalersi in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), debbono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento;
- b) copia del codice fiscale;
- c) ricevuta di versamento di € 5,00;
- d) dichiarazione sostitutiva dei titoli ai fini della valutazione (allegato B);
- e) curriculum vitae solo a fini conoscitivi (allegato C);
- f) eventuale certificazione medica per l'avvalimento dei benefici di cui all'art. 20 L.104/1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame).

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di identità è causa di esclusione dalla selezione.

La domanda sottoscritta con firma autografa scansata, inviata con PEC non propria del candidato sarà esclusa dalla selezione.

Il mancato invio della copia del documento di identità non è causa di esclusione nel caso in cui la domanda, inviata via PEC, sia firmata digitalmente.

È sanabile la presentazione di una copia di un documento di identità scaduto.

I dati personali, forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'Area Organizzazione e Personale dell'Università degli Studi di Udine e trattati per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi degli artt. 11 e 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-personale-ta/assunzioni-personale-dirigente/assunzioni-personale-dirigente>



L'elenco degli ammessi alla selezione, la sede di svolgimento e l'orario delle prove scritte verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e sul sito web, all'indirizzo di cui sopra a partire dal 04/12/2017.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 5 Commissione esaminatrice

Con apposito provvedimento verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dei titoli e delle prove.

Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato all'albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-personale-ta/assunzioni-personale-dirigente/assunzioni-personale-dirigente>

Art. 6 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici a cura della Commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati; il risultato della valutazione dei titoli deve essere comunicato ai candidati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Alla valutazione dei titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti così suddivisi:

1. Titoli professionali: massimo 20 punti

Verranno valutate le esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporto di lavoro subordinato prestato presso l'Università di Udine, altre Università pubbliche, altre pubbliche amministrazioni o presso enti privati o nell'ambito di attività professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, coerenti alle funzioni del posto messo a concorso.

2. Titoli formativi: massimo 10 punti

Verranno valutati gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali con valutazione finale, inerenti agli ambiti indicati all'art. 1 del presente bando.

I titoli dovranno essere documentati mediante la dichiarazione sostitutiva (allegato B) che riporti i seguenti elementi:

- per i **titoli professionali**: data di inizio e di conclusione dell'attività, denominazione del datore di lavoro, tipologia del rapporto di lavoro, posizione ricoperta/funzioni, principali mansioni/funzioni svolte, risultati conseguiti;
- per i **titoli formativi**: denominazione corso, principali contenuti, Ente che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo), valutazione finale/punteggio conseguito, durata del corso, numero di ore.

Art. 7 Disposizioni comuni per le prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.



La mancata presentazione del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 Prove d'esame

Le prove d'esame saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione e consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Esse si articoleranno come segue:

1^ prova scritta: massimo 30 punti

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze delle tematiche richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1.

2^ prova scritta: massimo 30 punti

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di un caso e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della economicità, dell'efficienza e dell'efficacia e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1.

Le prove scritte si svolgeranno nella sede e nell'ora comunicata ai sensi dell'art. 4 del bando nei seguenti giorni:

1^ prova scritta: 19 dicembre 2017

2^ prova scritta: 20 dicembre 2017

L'indicazione delle date sopra riportate ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24/30.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno convocati non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Ai candidati verrà altresì comunicato il punteggio riportato nelle due prove scritte.

Prova orale: massimo 30 punti

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare inerente agli ambiti e funzioni indicati all'art. 1 del presente bando e mirerà ad accertare oltre alle conoscenze e competenze tecniche necessarie all'attività richiesta, le qualità attitudinali ad elevato impatto manageriale quali attitudine all'innovazione, consuetudine all'uso di avanzati strumenti manageriali, tensione al risultato, apertura al cambiamento, capacità di affrontare e risolvere problemi e situazioni complesse, capacità relazionali e di gestione delle risorse umane.

Nel corso del colloquio verranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 24/30.



Art. 9

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il voto dei titoli e il voto della prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con apposito provvedimento, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del bando.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa, il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto di Lavoro della Dirigenza di II fascia.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al Contratto collettivo di lavoro del personale dirigenziale di II fascia.

Il periodo di prova previsto dal vigente Contratto collettivo di lavoro dei dirigenti di seconda fascia, decorre dal conferimento effettivo dell'incarico dirigenziale.

Il periodo di prova ha durata non superiore a 6 mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati negli art. 2 e 3 del presente avviso.

Art. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.



Le pubblicazioni presentate in originale di cui non sia stata richiesta la restituzione saranno inviate alle Biblioteche di Ateneo al fine di fornire un'ulteriore fonte di accrescimento del patrimonio librario dell'Ateneo.

Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, all'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e alla gestione del conseguente rapporto con l'Università. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del ricercatore.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che, in caso di rifiuto a fornire gli stessi, il candidato non sarà ammesso alla procedura.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento dati è il prof. Alberto Felice De Toni, Rettore dell'Università degli Studi di Udine.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Mara Pugnale, Vice Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Udine.

Articolo 14

Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Mara Pugnale – Vice Direttrice Generale – tel. 0432 556342.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Area Organizzazione e Personale – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale

Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa